

**All'Assessore alla Formazione
Dott.ssa Chiara Marciani**

**Al Direttore Generale
UOD 50 11 00
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso**

Prot. N. 12 del 08/06/2020

OGGETTO: Richiesta urgente convocazione Tavolo Tecnico di confronto

Gentilissime,

eravamo tutti ben consapevoli che i cambiamenti, specie se repentinamente imposti, necessitano di un periodo per essere accettati e per andare a regime e, proprio per questo, abbiamo più volte con le nostre note anticipato problemi, evidenziato criticità e invocato un dialogo e un confronto costruttivo, consci che la condivisione tra coloro che sono deputati ad imporre e gestire quei cambiamenti e coloro che, per poter continuare a lavorare, sono stati costretti a subirli, sarebbe stato l'unico modo per renderli meno traumatici in un momento storico già di per sé tale.

Purtroppo non è stato così e, pur condividendo e apprezzando le ulteriori e più puntuali indicazioni tecniche del DD 556 del 01/06/2020, è doveroso sottolineare che il settore della Formazione professionale finanziata e autofinanziata, nel periodo di emergenza Covid 19, è stato disciplinato da un susseguirsi confuso e tardivo di Decreti Dirigenziali con annesse Note operative che, nel derogare alle procedure ordinarie, anziché semplificarle e sburocratizzarle hanno avuto l'effetto, sicuramente non voluto, di rallentare se non addirittura in alcuni casi di paralizzare la realizzazione e la gestione dei corsi.

Gli operatori della formazione, a ormai più di tre mesi dall'inizio di questa crisi sanitaria ed economica che fa paura e genera ansia, si trovano ancora a dover fronteggiare quotidianamente mille problemi tecnici senza avere un punto di riferimento istituzionale con cui dialogare.

Fortunatamente la situazione sanitaria sta migliorando, tutti i settori produttivi si sono rimessi in moto nel rispetto dei protocolli di sicurezza e, pertanto, non è più tollerabile che il settore della formazione continui ad operare tra incertezze e confusione.

Dietro ogni Ente di Formazione c'è un imprenditore che, avendo a cuore le sorti della realtà che ha creato e delle persone che lavorano in essa, deve essere messo in grado di poter valutare e ponderare le proprie scelte imprenditoriali con una visione almeno a medio periodo, chiedergli di navigare a vista significa condannarlo ad un'imminente fine.

Affinché il settore della formazione possa, come gli altri, programmare la sua ripartenza è, dunque, necessario che vengano esplicitate poche e semplici procedure che regolino l'attuazione delle varie attività formative.

Sulla base di queste considerazioni e confidando sul senso di responsabilità che la Regione ha nello svolgere l'attività di vigilanza e controllo sugli Enti di Formazione accreditati, si chiede, la convocazione urgente di un tavolo tecnico di confronto, esteso alle altre sigle sindacali, che - alla luce anche dell'attuale migliorata situazione epidemiologica e delle ultime ordinanze del Presidente De Luca - affronti e chiarisca dettagliatamente i seguenti punti:

- gestione attività formative non presenti su SILF;
- problematiche connesse alla gestione dei corsi su SILF e al cattivo funzionamento della stessa piattaforma SILF;
- gestione delle attività nella modalità mista on site-remote;
- percorsi formativi per i quali è possibile svolgere attività di laboratorio, stage ed esami finali in presenza;
- aggiornamento profili professionali da Repertorio.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Nocera Superiore, 8 giugno 2020

Il Presidente

Manica Inseffa
Nocera Superiore